



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 30

DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

DI DATA 27/11/2025

OGGETTO

PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5
Componente 2 Sottocomponente 1, Linea di investimento 1.1
sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e
prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”
(CUP C44H22000480006) - Finanziato NextGenerationEU. Atto
di riconducibilità degli atti e della documentazione inerenti alla
supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio
connessi all’“Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D. Lgs.
50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi
sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per
l’implementazione di: a) sub-investimento 1.1.4. -
Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno
del burn out tra gli operatori sociali”.

L'anno duemilaventicinque addì ventisette del mese di novembre alle
ore 17:30 nella sede della Comunità delle Giudicarie in Tione di Trento,
si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità delle Giudicarie.

Assiste il Segretario Generale dott. Michele Carboni.

Il dott. Giorgio Butterini assume la presidenza, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio dei Sindaci a deliberare sull'oggetto su indicato.

OGGETTO: PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, Linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” (CUP C44H22000480006) - Finanziato NextGenerationEU. Atto di riconducibilità degli atti e della documentazione inerenti alla supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio connessi all’“Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di: a) sub-investimento 1.1.4. - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



IL CONSIGLIO DEI SINDACI

DATO ATTO che, con la Legge provinciale 6 luglio 2022, n. 7, è stata approvata la normativa relativa alla riforma istituzionale delle Comunità di Valle.

CONSIDERATO che l’articolo 15 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, come modificato dalla normativa sopra richiamata, prevede che, sono organi della comunità:

- a) il consiglio dei sindaci;
- b) il presidente;
- c) l'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.

PRESO ATTO che il nuovo articolo 16 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, come modificato dalla normativa sopra richiamata, prevede che “1. Il consiglio dei sindaci è formato dal presidente e dai sindaci dei comuni appartenenti alla comunità. Il consiglio è organo d’indirizzo e controllo. Il consiglio dei sindaci approva i bilanci, i regolamenti e i programmi della comunità; individua gli indirizzi generali e ne cura l’attuazione; adotta ogni altro atto sottopostogli dal presidente; esercita le altre funzioni attribuitegli dallo statuto. 2. Il consiglio opera attraverso deliberazioni collegiali, che approva a maggioranza degli aventi diritto; in caso di parità prevale il voto del presidente”.

PREMESSO CHE:

- la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 prevede la riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali con nuove norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino e al suo articolo 8 specifica le funzioni amministrative spettanti ai Comuni, con la precisazione che in prima applicazione alcune funzioni amministrative siano obbligatoriamente esercitate in modo associato mediante le Comunità;
- la L.P. 27 luglio 2007 n. 13 innova le politiche sociali nella Provincia di Trento e prevede che le funzioni in materia di assistenza e beneficenza pubblica siano esercitate dai Comuni mediante le Comunità di Valle, secondo quanto previsto dalla Legge provinciale n. 3 del 2006 sopra citata;
- con Decreto n. 203 del 22 dicembre 2009 il Presidente della Giunta Provinciale ha trasferito alla Comunità delle Giudicarie, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio delle Giudicarie a titolo di delega dalla Provincia;
- con delibera n. 3051 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 3/2006 (articolo 8, comma 13, e articolo 9) ha deliberato la sottoscrizione dell’intesa tra Provincia e Autonomie Locali sugli atti di indirizzo e coordinamento ai fini del trasferimento delle funzioni alle Comunità ed ha definito transitoriamente i livelli essenziali delle prestazioni e delle politiche tariffarie che sono state prorogate in data 30 dicembre 2010 dalla giunta provinciale con delibera n. 3179 a tutto il 2011, con le modalità gestionali attualmente vigenti salvo diverse determinazioni;
- con delibera n. 3052 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 (articolo 8, comma 4, lettera b) ha autorizzato l’Assessore all’urbanistica e agli enti locali alla sottoscrizione dell’intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie per l’identificazioni delle attività di livello provinciale;

VISTE le seguenti deliberazione della Giunta Provinciale:

- n. 399 di data 02 marzo 2012, n. 1013 di data 24 maggio 2013, n. 2013 di data 24 novembre 2014, n. 2094 di data 20 novembre 2015 e n. 1863 di data 21 ottobre 2016 con le quali sono stati approvati gli atti di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale per gli anni dal 2012 al 2018;
- n. 1548 di data 22 settembre 2017, n. 1292 di data 20 luglio 2018 e n.1985 di data 12 ottobre 2018 con le quali è stato aggiornato il primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018;
- n. 1116 di data 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato il "Primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività di livello locale per il triennio 2019-2021;
- n. 911 di data 28 maggio 2021 "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017".

VISTO il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 con cui è stato adottato il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023.

VISTO il paragrafo 2.7.2 Scheda LEPS "Supervisione del personale dei servizi sociali" del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 il cui obiettivo è la garanzia di un servizio sociale di qualità attraverso la messa a disposizione degli operatori di una strumenti che ne garantiscano il benessere e ne preservino l'equilibrio e che ha come destinatari gli assistenti sociali impiegati nei servizi sociali dell'Ambito territoriale e le altre figure professionali presenti nei servizi sociali territoriali (psicologi, educatori professionali, pedagogisti, educatori pedagogici, ecc.).

PRESO ATTO che tale servizio beneficia del finanziamento dell'Unione Europea - Next generation EU Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Linea di investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.4 - *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori*.

VISTO che il PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Linea di investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.4 - *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori* CUP C44H22000480006 tiene conto che il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali relativo al periodo 2021-23 ha stabilito che la Supervisione del personale dei servizi sociali è un Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS).

VISTO il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

RILEVATO CHE tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportando persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede fra gli altri il seguente investimento:

- *Investimento 1.1.* - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
 - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "*Inclusione e coesione*", Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b)

Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

VISTA la nota del Direttore Generale della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata ai componenti della Cabina di Regia PNRR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma.

PRESO ATTO, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:

- Investimento 1.1. - 12 progetti;
- Investimento 1.2. - 6 progetti;
- Investimento 1.3 - 2 progetti.

VISTO che la Provincia autonoma di Trento ha presentato la proposta del modello di gestione per la partecipazione ai progetti PNRR M5C2 che vede la Provincia agire quale ambito unico con il coinvolgimento, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi, degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3.

DATO ATTO che in data 31 marzo 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 e relative categorie di sub-investimento – da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022.

CONSIDERATO che, in particolare, nell'ambito della manifestazione d'interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato 2 progetti afferenti all'Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.4 - *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori*, prevedendo un finanziamento per ciascun progetto pari a euro 210.000,00 per un totale complessivo di euro 420.000,00.

VISTO il Decreto direttoriale n.98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento e preso atto che la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati.

CONSIDERATO che in data 10 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, 2 proposte progettuali d'intervento, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle prassi degli operatori del sociale, e in particolare degli assistenti sociali, attraverso la messa a disposizione di strumenti che ne garantiscono il benessere e ne valorizzano e sostengono la competenza professionale, da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative all'Investimento 1.1, sub-investimento 1.1.4 - *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori*, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti, per un valore complessivo pari ad Euro 420.000,00.

ATTESO che, in data 15 novembre 2022, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i 2 Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione dell'Investimento 1.1, subinvestimento 1.1.4 - *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori*, già sottoscritti dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta provinciale 22 dicembre 2022, n. 2468 di approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art.5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e

delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu – Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, e in particolare per l'implementazione dell'investimento 1.1.4 - *Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali* - M5C2, così come modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 21 del 13 gennaio 2023.

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti da parte dell'Assessore Stefania Segnana, in forza dell'atto di delega concernente le attività a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 conferita dal Presidente della Provincia autonoma di Trento (Atto di delega prot. 219276 di data 29 marzo 2022), i due Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo.

ACCLARATO che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. b) della legge provinciale L.P. n. 3 del 16 giugno 2006, i Servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai Comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le Comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d).

CONSIDERATO che il Progetto 1 - CUP C44H22000480006, che include un numero di beneficiari pari a 170 e un finanziamento pari a Euro 210.000,00, prevede che le azioni vengano sviluppate da cinque aggregazioni territoriali composte da più Comunità con un ente capofila, definite sulla base della prossimità territoriale (Comunità Territoriale della Val di Fiemme e Comun General de Fascia, Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero, Comune di Rovereto e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Comunità Rotaliana-Königsberg e Comunità della Paganella, Comunità della Valle di Cembra e Comunità della Valle dei Laghi) e da tre Comunità singole (Comunità della Valle di Sole, Comunità delle Giudicarie e Comunità della Vallagarina).

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 640 di data 14/04/2023, recante “*Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l'implementazione del sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori - a valere sull'Avviso pubblico n.1/2022 PNRR - Next generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000480006 e CUP C44H22000490006). Approvazione dei relativi schemi e impegno di spesa di euro 420.000,00*”.

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 23 di data 30.05.2023 “*Presa d'atto dell'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per l'implementazione del sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori - a valere sull'Avviso pubblico n.1/2022 PNRR - Next generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 - CUP C44H22000480006, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 640/2023*” e la successiva sottoscrizione dell'accordo stesso fra la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello locale.

VISTA la successiva sottoscrizione dell'accordo fra le Comunità e la Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione del Sub Investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori, depositato in atti al prot. n. 6014 di data 06/06/2023.

RICORDATO CHE:

1. oggetto del suddetto Accordo è la definizione degli obblighi delle parti contraenti finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto, in attuazione, tra l'altro, a quanto stabilito dal d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni.
2. il suddetto Accordo, gli obblighi che ne derivano per le parti e gli obiettivi previsti dal progetto devono essere inquadrati nell'ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali.
3. il progetto concorre al conseguimento degli obiettivi di cui sopra nei seguenti termini:
 - **OBIETTIVO NAZIONALE** Linea Investimento 1.1: Almeno l'85% dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire il burn-out.

- **OBIETTIVO PROVINCIALE** Sub Investimento 1.1.4 Marzo 2026: Con riferimento al progetto CUP C44H22000480006 selezionato ammesso a finanziamento nell'ambito della M5C2 sottocomponente 1, investimento 1.1, sub investimento 1.1.4), saranno coinvolti almeno 170 operatori in percorsi di supervisione individuale, monoprofessionale di gruppo e organizzativa di equipe multiprofessionale.

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

PRESO ATTO che le amministrazioni beneficiarie delle risorse sono tenute al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto del principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), ove applicabile;
- l'obbligo del rispetto dei principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;
- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

RICORDATO che alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 "Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust", e dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

GARANTITI:

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratum) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22);
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art.9).

DATO ATTO che gli interventi della Missione 5, Componente C2, Investimento 1.1.4 non contribuiscono né all'obiettivo digitale né a quello climatico, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241.

PRESO ATTO che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1.4:

- sono associati all'Indicatore Comune C10 – Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; nonbinario); (età 0-17; 18-29; 30-54; 50<);
- sono associati all'Indicatore C14 – Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; nonbinario);
- sono associati al Target T0194 “Progetti attivati per rafforzare i servizi sociali e prevenire l'esaurimento degli assistenti sociali.” che prevede l'avvenuto coinvolgimento di almeno 170 operatori unitamente a un documento di sintesi che comprovi il raggiungimento degli obiettivi, completo della documentazione richiesta a rendicontazione per tutti gli interventi realizzati.

VISTO il contributo al conseguimento del target associato all'intervento della Missione 5, componente 2, Investimento 1.1.4 che consiste nel completamento delle ore previste dal progetto.

DATO ATTO che, come riportato nella circolare del Dipartimento Salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento D337/S144/2023/23.6-2022-5/FS/SZ ns. prot. n. 0001367-07/02/2023:

- per quanto riguarda l'individuazione del Soggetto esecutore a cui affidare l'incarico per la realizzazione degli interventi afferenti alla misura 1.1.4, in caso di affidamento-consulenza esterna, e necessario procedere con la ricognizione volta a verificare l'esistenza di adeguate professionalità all'interno dell'amministrazione, al fine di adempiere a quanto previsto dalle disposizioni di settore applicabili (D. Leg. 165/2021 e dalla L.P. 23/1990).
- riguardo al costo orario per l'attività di supervisione, il piano finanziario ammesso al finanziamento prevede un importo unitario di Euro 175,00, da considerarsi come valore massimo finanziabile. L'importo e calcolato tenuto conto delle risorse disponibili, del numero di professionisti e delle indicazioni delle schede ministeriali relative alla misura.

RILEVATO che le tipologie di intervento di supervisione, come declinate nelle proposte progettuali presentate dalla Provincia a valere sulla linea di investimento e sub-investimento 1.1.4 riguardano tre fattispecie: la Supervisione di Gruppo Assistenti Sociali, la Supervisione Individuale Assistenti sociali e la Supervisione multi professionale.

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- determinazione n. 177 di data 23.03.2023, “PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Linea di investimento 1.1 “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani” - sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” CUP C44H22000480006. Affidamento incarico alla professionista Elena Giudice per la supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio. Impegno di spesa”,
- determinazione n. 89 di data 23.02.2024, “PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Linea di investimento 1.1 “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani” - sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” CUP C44H22000480006. Affidamento incarico alla professionista Elena Giudice per la supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio. Impegno di spesa”,
- determinazione n. 95 di data 12.02.2025, “PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Linea di investimento 1.1 “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani” - sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” - CUP C44H22000480006 - Finanziato NextGenerationEU. Affidamento incarico alla professionista Elena Giudice per la supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio – Anno 2025. Impegno di spesa. CIG B5937FB791,

e la documentazione ad essi afferente, con i quali si è stabilito di affidare la realizzazione di un percorso di supervisione metodologica delle assistenti sociali, in linea anche con quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Linea di Investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2, CUP C44H22000480006.

DATO ATTO che tali atti devono rispettare quanto previsto dall’“Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di: a) sub-

investimento 1.1.4. - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” - nell'ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000480006).

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 409 di data 25.06.2025 con cui si attestava che i servizi di supervisione metodologica delle assistenti sociali affidati per gli anni 2023, 2024 e 2025 con determinazioni n. 177 del 23.03.2023, n. 89 del 23.02.2024 e 95 del 12.02.2025 e relative lettere contratto prot. 3467 del 31.03.2023, 2381 del 04.03.2024 e 1777 del 17.02.2025, sono finanziati con i fondi PNRR nell'ambito del progetto finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – PNRR – Missione 5 Componente 2 sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (CUP C44H22000480006); si attestava altresì, mediante atto di riconducibilità degli atti e della documentazione, che la documentazione amministrativo – contabile inserita su ReGiS e di cui all'elenco allegato al provvedimento, anche qualora non riportasse i riferimenti espliciti relativi al PNRR (Missione/Componente/Investimento/Subinvestimento del PNRR, titolo del progetto e l'indicazione “Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU” nonché la valorizzazione dell'emblema dell'unione europea) è da ricondursi al progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza afferente la Missione 5 Componente 2, Investimento 1.1.4.

DATO ATTO che, come da documentazione in atti, è stata effettuata la ricognizione volta a verificare l'esistenza di adeguate professionalità all'interno dell'amministrazione, al fine di adempiere a quanto previsto dalle disposizioni di settore applicabili (D. Leg. 165/2021 e dalla L.P. 23/1990) e che, come risulta dalle mail in atti dei responsabili dei Servizi della Comunità, non risulta la presenza di personale adeguato a svolgere tale percorso di supervisione.

DATO ATTO inoltre che, con riguardo al costo orario per l'attività di supervisione, è stato rispettato il limite dell'importo unitario massimo finanziabile pari a Euro 175,00, (comprensivo di tutte le spese di viaggio, vitto ed alloggio, ulteriori spese relative all'organizzazione e degli oneri fiscali e previdenziali se dovuti) come disposto dalla Provincia Autonoma di Trento in qualità di Ambito Unico Territoriale della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

RICORDATO che il decreto legge n. 77 del 31 Maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, che definisce la governance del PNRR, prevede all'art. 47, rubricato “Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC”, disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR.

RILEVATO che, al fine di adottare le suddette disposizioni, è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, pubblicato in GU n. 309 del 30 dicembre 2021 “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”.

RICHIAMATO il comma 4 del suddetto articolo 47, il quale recita “le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani, di età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti valori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti (...)”.

VISTO altresì il comma 7 del medesimo articolo, il quale dispone che “Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti ((dei requisiti di partecipazione)) di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.

RICHIAMATO altresì il paragrafo 6 delle “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le

risorse del PNRR e del PNC” relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all’occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l’altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale.

DATO ATTO inoltre che la prestazione richiesta al professionista deve essere “*altamente qualificata*” e che lo stesso deve:

- essere in possesso del diploma di laurea in servizio sociale;
- essere regolarmente iscritto/i all’Ordine degli Assistenti Sociali;
- essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l’esercizio della professione, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal D.P.R. 137/2012.

ATTESO che i requisiti richiesti per partecipare alla procedura ed i criteri di selezione non hanno previsto misure premiali per le pari opportunità generazionali e di genere e neppure per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità, in quanto la natura dell’oggetto dell’incarico ha richiesto di valorizzare una particolare esperienza, nonché specifiche abilitazioni professionali e titoli di studio.

RILEVATO, quindi, come indicato nella determinazione n. 409 di data 25.06.2025 del Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale, che non è stata data applicazione alle prescrizioni dirette all’inserimento, come requisito necessario per gli affidamenti di cui trattasi, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, la parità di genere e l’assunzione di giovani di cui al comma 4 dell’art. 47, ai sensi del paragrafo 6 delle “Linee guida sopra citate per le motivazioni sopra esposte.

VISTI gli obblighi di informazione e trasparenza come specificati nell’allegato alla Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 - Istruzioni Tecniche Sigeco PNRR nella quale si specifica che i soggetti attuatori a vario titolo coinvolti nel processo di attuazione del PNRR e dei relativi progetti dovranno mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l’emblema dell’UE con un’appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti “Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU”.

VISTA la circolare dell’11 agosto 2022, n. 30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, con particolare riferimento agli obblighi generali e specifici in capo al soggetto attuatore tra cui:

- indicare nel bando e i relativi documenti tecnici e amministrativi) gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore e degli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (Council Implementing Decision) ed all’OA (Operational Arrangements);
- indicare tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all’Intervento/Misura;
- indicare nei documenti contrattuali tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all’Intervento/Misura di riferimento.

RILEVATO che si è reso necessario ricondurre gli atti sopra richiamati e la documentazione afferente agli stessi nell’ambito del progetto finanziato dall’Unione Europea Next Generation EU – PNRR – Missione 5 Componente 2 sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (CUP C44H22000480006), così come da determinazione n. 409 di data 25.06.2025, relativamente agli affidamenti del servizio di supervisione metodologica degli assistenti sociali, mancanti di alcuni dei requisiti peculiari del PNRR relativi alle forme di informazione e pubblicità e di alcune delle prescrizioni contenute nelle motivazioni sopra esposte.

RILEVATA l’opportunità che la riconducibilità degli atti e della documentazione nell’ambito del progetto finanziato dall’Unione Europea Next Generation EU – PNRR – Missione 5 Componente 2 sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (CUP C44H22000480006) afferente alle deliberazioni del Consiglio dei Sindaci e ai decreti del Presidente venga attestata mediante atti di rango pari o superiore, integrando quanto già attestato mediante la determinazione del responsabile del Servizio socio-assistenziale n. 409 di data 25.06.2025.

DATO ATTO, pertanto, che con il presente provvedimento tali atti e tale documentazione si ritengono pienamente ed efficacemente integrati con le prescrizioni contenute nelle motivazioni sopra esposte.

VISTA l'impossibilità tecnica di apporre i loghi prescritti ed in particolare l'emblema dell'UE "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" sulla testata dei provvedimenti, come da documentazione in atti al prot. 4760/1.5 di data 29.04.2025 e atteso pertanto che gli stessi sono apposti sulla seconda pagina del presente provvedimento.

PRESO ATTO della pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità delle Giudicarie di tutte le informazioni in ordine allo stato di attuazione dell'opera reperibile al seguente link:

<https://www.comunitadellegiudicarie.it/Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/ATTUAZIONE-MISURE-PNRR-Piano-Nazionale-Ripresa-e-Resilienza-Atti-Affidamento-di-appalti-pubblici>.

DATO ATTO che:

- sono stati svolti i controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabile su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza di tutte le fasi della procedura;
- sono state effettuate le verifiche sul titolare effettivo, ove previsto;
- sono state attuate tutte le misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi.

VISTO il sistema informatico ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

VISTA la L.P. 16 luglio 2006, n. 3 e ss.mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

VISTA la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 20 di data 20 novembre 2024 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027 della Comunità delle Giudicarie".

VISTO che il Consiglio dei Sindaci con delibera n. 21 di data 20 novembre 2024, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 della Comunità delle Giudicarie.

VISTO il Decreto del Presidente n. 120 di data 30 dicembre 2024 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027- Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2025 - 2027".

VISTO che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

RICHIAMATI:

- quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalla L.R. 3/2006 e dallo Statuto delle Comunità delle Giudicarie;
- quanto disposto dalla L.P. 30 novembre 1992, n. 23 "*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*" e successive modifiche.

UDITI gli interventi dei Consiglieri e riportati nel verbale della seduta.

Con votazione espressa come indicato nell'allegato parte integrante di questo atto, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, giusta verifica degli scrutatori designati in apertura di seduta.

D E L I B E R A

1. di attestare, per le motivazioni sopra citate e qui interamente richiamate e ai sensi dell'art. 17 del Regolamento 2021/241 (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza, e di quanto disposto nella circolare del MEF n. 13 di data 28 marzo 2024, che i servizi di supervisione metodologica delle assistenti sociali inerenti all' "Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali,

disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di: a) sub-investimento 1.1.4. - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”, in atti al prot. n. 6014 di data 06/06/2023, nonché le ore di supervisione svolte, rientrano nella proposta di intervento presentata dalla Provincia Autonoma di Trento in qualità di Ambito Unico Territoriale, a valere sul PNRR nell’ambito del progetto finanziato dall’Unione Europea Next Generation EU – PNRR – Missione 5 Componente 2 sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (CUP C44H22000480006) previsto dall’Avviso n. 1/2022 PNRR – NextGenerationEU, al fine del conseguimento del target che consiste nel completamento delle ore previste;

2. di attestare, con il presente atto di riconducibilità della documentazione e degli atti e per le motivazioni sopra citate e qui interamente richiamate, che tutti gli atti sopra richiamati e gli ulteriori ad essi connessi, nonché tutta la documentazione amministrativo-contabile agli stessi afferente, anche qualora non riportassero i riferimenti espliciti relativi al PNRR (Missione/Componente/Investimento/Subinvestimento del PNRR, titolo del progetto e l’indicazione “Finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU” nonché la valorizzazione dell’emblema dell’unione europea), sono da ricondursi al progetto ammesso a finanziamento nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza afferente la Missione 5 Componente 2, Investimento 1.1.4. (CUP C44H22000480006) e si ritengono pienamente ed efficacemente integrati con tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nelle premesse;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
4. di dare atto che, avverso la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 183 comma 5 del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, è ammessa opposizione, da presentare al Consiglio dei Sindaci entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 entro 120 giorni e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

--- ooo 000 ooo ---

Ser. Soc. Ass/kr

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

dott. Giorgio Butterini
f.to digitalmente

IL SEGRETARIO

dott. Michele Carboni
f.to digitalmente